

# Gallerie e sicurezza

Autor(en): **Bettelini, Marco**

Objektyp: **Preface**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =  
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2003)**

Heft 5

PDF erstellt am: **16.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Gallerie e sicurezza

Marco Bettelini  
(Lombardi SA)

La parte d'ingegneria di questo numero di *Archi* è interamente dedicata alla problematica della sicurezza in galleria. Una scelta indubbiamente legata alla recente tragedia nella galleria stradale del San Gottardo, alla quale si è giustamente voluto dedicare lo scorso anno una giornata di studio. Una scelta motivata però in modo ancora più preponderante dalla necessità di «assimilare» in modo appropriato e positivo, in termini di insegnamenti per il futuro, le tristi «lezioni» impartiteci dalla serie di incendi in galleria iniziata nel marzo 1999 nel traforo del Monte Bianco.

Autorità, responsabili, specialisti e vasto pubblico hanno seguito con il fiato sospeso queste tragedie della strada. Semplici incidenti dal punto di vista puramente statistico – se raffrontati al triste bilancio di 600 vittime annuali del traffico in Svizzera o a taluni fine settimana sulle strade della vicina penisola – ma con conseguenze psicologiche e materiali di ben altra portata. Si tratta ora di intensificare lo sforzo preventivo, a tutti i livelli.

In questo numero verranno trattati alcuni aspetti puramente tecnici della questione. Si dirà in particolare delle sofisticate misure di sicurezza rese possibili dalle tecnologie attuali. Sforzo però a volte tristemente vano – al limite del demotivante – quando si ha notizia di utenti della strada sorpresi con veicoli in condizioni pietose, al volante da ore o con tassi di alcoolemia dell'ordine del 2 per mille. Contributi settoriali dunque rispetto alla vastissima problematica della sicurezza stradale, che ci auguriamo possano essere di qualche utilità per consulenti, committenti e autorità responsabili.